

---

giornale delle Provincie Venete. Di umile famiglia venne istruito nelle lettere dal prete Giuseppe Manzoni, dedicandosi poi con esso alla educazione dei giovanetti. Il sacerdote Giuseppe Manzoni, è debito qui ricordare, che fu distinto prosatore e poeta, e che una scelta delle sue prose col titolo, ritratti critici e favole fu pubblicata in Venezia nel 1837 dal Tasso. Graziosi suoi poemetti sono: Le astuzie di Belzebù, e le tre Veneri, il primo stampato con altre poesie nel 1763 presso Andrea Repetti.

Addetto alla Chiesa di S. Basso, il della Valentina, fu quindi come si disse per 48 anni cappellano della Scuola di S. Rocco, e contribuì alla conservazione di quest' ultima, opponendosi alla sua abolizione durante il regime francese. Sacro oratore e letterato, sono gli scritti suoi elencati dalla mano stessa di E. Cicogna in un codice contenente gli opuscoli del Valentina, presso il Museo Correr. Uno dei suoi lavori più utili si fu l'indice generale della storia dei Veneti primi e secondi del Filiasi, necessario a rendere più chiara la disposizione della materia, pubblicato nel 1811-1814 a Padova tipografia del Seminario. Compilava pure l'indice ragionato della Storia Romana del Rollin edita dal Missiaglia. Dettava le biografie dei veneti sacerdoti illustri del secolo decimottavo, che passate in altre mani, non vennero mai pubblicate. Altro suo lavoro fu quello che faceva ad istanza di Leopoldo Cico-